

**COMUNE DI PALOSCO (BG)**  
**REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE FIERE**  
ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della L.R. 6/2010 e s.m.i.

**ARTICOLO 1**  
**OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE**

Il presente regolamento comunale, redatto sulla base di quanto indicato dalla L.R. 2 febbraio 2010 n. 6 e s.m.i. e dalla D.G.R. 2 agosto 2016 n. X/5519, disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre che si svolgono sul territorio comunale e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

Esso viene approvato dal Consiglio Comunale previo parere delle associazioni di categoria e resta in vigore fino alla sua modifica o sostituzione.

**ARTICOLO 2**  
**DEFINIZIONI**

Si definiscono:

- **SAGRA** (art. 16 comma 1 lettera g) L.R. 6/2010 e s.m.i.:  
ogni manifestazione temporanea comunque denominata, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- **FIERA** (art. 16 comma 1 lettera f) L.R. 6/2010 e s.m.i.:  
la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- **CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE** (art. 16 comma 1 lettera h) L.R. 6/2010 e s.m.i.:  
l'elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre.

**ARTICOLO 3**  
**PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE**

**Zone sottoposte a tutela dove non è ammesso lo svolgimento dell'attività**

Per motivi imperativi di interesse generale, quali problemi di viabilità, traffico, ambiente e sicurezza, salvo motivate deroghe degli enti istituzionali, lo svolgimento di una sagra non è ammesso nelle aree eventualmente sottoposte a tutela artistica, storica, architettonica, paesaggistica e ambientale o altre zone determinate successivamente dall'Amministrazione Comunale.

**Dotazioni delle aree di svolgimento dell'attività**

Le aree di svolgimento di una sagra, sia pubbliche che private aperte al pubblico, devono disporre delle seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate adiacenze:

- **servizi igienici** in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, anche mediante eventuale accordo con strutture pubbliche o private contigue;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

#### **Durata massima di svolgimento di una sagra e intervallo tra ciascuna**

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in 10 (DIECI) giorni frazionabili al massimo nell'arco di 3 (TRE) settimane successive.

Tra una manifestazione e la successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 2 (DUE) giorni.

Ciascun soggetto promotore potrà organizzare un massimo di n. 2 (DUE) manifestazioni, ad eccezione degli enti istituzionali.

#### **Orario massimo di svolgimento dell'attività**

Durante lo svolgimento di una sagra, andranno rispettate le seguenti prescrizioni:

- cessare alle ore 24 (ventiquattro) il funzionamento degli amplificatori, altoparlanti e microfoni;
  - attenuare il volume di altoparlanti o dell'orchestra dopo le ore 23 (ventitre);
  - gli eventuali amplificatori collegati agli strumenti dovranno essere tenuti ad una tonalità tale da non arrecare disturbo alla quiete pubblica e curare che vengano evitati disturbi al riposo e ai vicini;
- L'amministrazione comunale, per eventi particolari o qualora ravvisi problemi di ordine, sicurezza e quiete pubblica, si riserva di modificare gli orari di cui sopra o la sospensione delle attività sonore. Per quanto inerente ad aspetti e questioni di natura acustica e temporale si rimanda a quanto previsto nella zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del D.P.C.M. 1 marzo 1991, della Legge n. 447/95 e della L.R. n. 13/2001, recepita con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 4 aprile 2009.

#### **Cauzione**

A garanzia del ripristino dello stato dei luoghi al termine della manifestazione e della raccolta differenziata dei rifiuti l'organizzatore della manifestazione dovrà provvedere al deposito di apposita cauzione per un importo pari a Euro 500,00 da versare entro il giorno antecedente all'inizio della sagra, salvo esistano già convenzioni in corso. Il Comune provvederà allo svincolo della cauzione entro una settimana dal termine della sagra, previa verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni.

La Giunta Comunale, con proprio provvedimento qualora la manifestazione sia patrocinata dal Comune, potrà esonerare l'organizzatore al deposito di tale cauzione.

## **ARTICOLO 4 CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE**

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune di Palosco apposita istanza **entro il 31 ottobre di ogni anno** a valere per l'anno successivo.

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro 15 giorni:

- a) dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) recapito telefonico o di posta elettronica degli organizzatori, nonché eventuale indirizzo web della manifestazione;
- c) tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;

- d) denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) planimetria semplificata recante le indicazioni delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) programma di massima della manifestazione;
- h) eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura SCIA/autorizzatoria con le modalità stabilite nel successivo articolo 6 del presente Regolamento.

Nel caso di sovrapposizione di due o più sagre nello stesso luogo e data, il Comune accoglie l'istanza coi seguenti criteri, nell'ordine:

- a) forte connotazione tradizionale dell'evento (religiosa, festa patronale, commemorazione);
- b) sagra con finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale con vendita/somministrazione di prodotti dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali o comunque DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
- c) anni di svolgimento della sagra;
- d) grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
- e) ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Per istanze in contrasto con gli atti di programmazione il Comune, prima della compilazione definitiva dell'elenco, ne comunica il rigetto motivato o propone una diversa data/modalità di svolgimento al fine di renderla compatibile con gli atti stessi.

Il Comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno** e lo approva con Delibera di Giunta.

Il Comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

## **ARTICOLO 5**

### **MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE**

L'elenco delle fiere e delle sagre, inserito nel calendario regionale, può essere integrato o modificato solo dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o presentare, in via del tutto eccezionale, la domanda per una nuova manifestazione fuori termine, devono inoltrare al Comune una nuova istanza almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

L'autorizzazione allo svolgimento di nuova manifestazione è concessa dalla Giunta Comunale.

In caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari, il termine di 30 giorni può essere ridotto entro il tempo strettamente necessario a superare l'imprevisto.

## **ARTICOLO 6**

### **PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE**

L'inserimento della sagra nel calendario regionale non annulla né sostituisce le singole procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle diverse attività previste nell'ambito della stessa. Tali procedure dovranno essere espletate nei termini di legge e gli eventuali atti di assenso dovranno essere rilasciati prima dell'inizio dell'evento.

#### **Concessione di suolo pubblico**

Per lo svolgimento della sagra su suolo pubblico è necessario l'ottenimento della relativa concessione o, in caso di patrocinio da parte del Comune, di esenzione.

#### **Attività di somministrazione di alimenti e bevande**

Per la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito della sagra, il responsabile dovrà presentare apposita **SCIA** di somministrazione temporanea di alimenti e bevande tramite lo sportello SUAP; per le zone del territorio comunale soggette ad eventuale tutela, sarà invece necessario presentare apposita domanda di autorizzazione di somministrazione temporanea.

L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie.

Per gli aspetti igienico-sanitari, il **SUAP** trasmette immediatamente all'ATS la SCIA di somministrazione presentata.

#### **Attività soggette alla normativa di polizia amministrativa e pubblica sicurezza**

Per lo svolgimento di manifestazioni disciplinate dagli articoli 68 e 69 del TULPS, andrà presentata apposita **SCIA** (per trattenimenti di un giorno che si concludono entro le ore 24,00 e determinano un afflusso di persone **inferiore a 200**) o domanda di autorizzazione.

Per lo svolgimento di altre iniziative quali l'installazione di attrazione di spettacolo viaggiante, lo svolgimento di competizioni sportive, ecc., andrà presentata apposita istanza ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione.

#### **Altre attività**

Lo svolgimento di altre attività non soggette a specifica autorizzazione o SCIA devono comunque essere comunicate al Comune.

In caso di rilascio di autorizzazioni la relativa domanda dovrà pervenire agli uffici comunali competenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della sagra.

## **ARTICOLO 7**

### **COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI**

Durante lo svolgimento di una sagra, è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

E' altresì ammessa tale possibilità nell'area pubblica adiacente la sagra o nell'ambito della sagra stessa destinata alla manifestazione, previa intesa sulle modalità attuative con gli organizzatori e con il Comune.

## **ARTICOLO 8**

### **PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E DECORO PUBBLICO**

- a) A prescindere dalle disposizioni dell'organo che effettua le verifiche anche in rapporto al tipo di manifestazione e ai flussi di persone verosimilmente prevedibili, e salvo che esso non disponga esplicitamente in modo diverso, l'organizzazione deve comunque garantire le prescrizioni di sicurezza di cui ai successivi commi.
- b) Palchi, pedane, stands, tecnostrutture e simili, installati in occasione delle sagre, devono rispettare i prescritti requisiti previsti dalla normativa in vigore.
- c) L'impianto elettrico utilizzato per i macchinari e le attrezzature, nonché per l'illuminazione, deve essere certificato da dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi del DM 22/1/2008 n. 37.
- d) Le uscite ed i percorsi di esodo devono essere costantemente illuminati e lasciati sgombri da qualsiasi oggetto od ostacolo e devono essere evidenziati da idonea segnaletica.
- e) Deve essere presente idonea illuminazione di sicurezza ai fini antincendio.
- f) Deve essere installato un idoneo estintore presso ogni quadro elettrico, ogni stand e presso ogni eventuale deposito di combustibile e/o luogo ove siano presenti fiamme, oltre ad un numero adeguato di estintori sulla base del rischio di incendio nelle aree destinate a cucina in conformità delle vigenti norme.
- g) In caso di utilizzo di depositi di GPL in bombole, gli stessi devono avere una capacità massima di 75 kg. e devono essere ubicati in zona protetta, lontano da piante e strutture.
- h) Non possono essere accesi fuochi, bracieri o altre fiamme libere nei pressi di vegetazione ad alto fusto o arbustiva ed in zone a rischio di incendio, in spazi non coperti o protetti e delimitati da idonea struttura atta ad impedire il propagarsi di fiamme o scintille.
- i) Tutte le eventuali strutture metalliche devono essere collegate a terra, le eventuali linee elettriche aeree devono essere ancorate e sorrette da idonei pali, tralicci e cavi o corde ad alta resistenza meccanica alla trazione.
- j) Gli scarichi provenienti da bar, servizi igienici e simili devono essere incanalati tramite apposita fognatura.

## **ARTICOLO 9**

### **VIGILANZA E SANZIONI**

La Polizia Locale vigila sull'applicazione del presente Regolamento, erogando le sanzioni previste dalla normativa vigente.

**ARTICOLO 10**  
**UFFICIO COMPETENTE**

Ai fini del presente Regolamento l'ufficio competente e responsabile delle procedure sopraindicate è l'Ufficio Commercio – Suap del Comune di Palosco.

**ARTICOLO 11**  
**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dalla L.R. 6/2010 e s.m.i., dalla D.G.R. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.